DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA UNIPA

LM4 ARCH

Corso di Laurea Magistrale in Architettura

Classe LM4 Ciclo Unico PALERMO / A.A. **2022-2025**

OFFERTA DELLE TEMATICHE

per lo sviluppo delle tesi di laurea

INDICE

1. Giuseppe Abbate_Tradizionale
Centri storici e città contemporanea. Proposte di rigenerazione urbana

2. Fabrizio Agnello, Ettore Sessa, Manuela Milone, Gianmarco Girgenti, Mirco Cannella_Tradizionale
Metodi digitali di rilievo e modellazione per la costruzione di un archivio dell'architettura Liberty in Sicilia

3. Fabrizio Avella_Tradizionale
Rilievo digitale, Realtà Virtuale e Realtà Aumentata per ricostruzioni congetturali dell'architettura - Rilievo digitale, Realtà Virtuale e Realtà Aumentata per ricostruzioni congetturali di manufatti archeologici - Rilievo digitale e stampa 3D per la ricostruzione congetturale di manufatti archeologici - Ricostruzione congetturale da disegni di archivio - Stampa 3D per elaborazione di modelli di architettura - Tecniche BIM per la gestione del patrimonio architettonico

4. Angela Badami_Tradizionale
Urban design for sustainable development: progettare città più inclusive, sostenibili e resilienti

5. Renata Prescia, Rosario Scaduto, Zaira Barone_Laboratorio di Laurea
Il futuro del patrimonio culturale: il progetto di restauro tra conservazione, fruizione e valorizzazione

6. Antonio Biancucci_Tradizionale
Changing Landscapes. Paesaggi in mutazione nel territorio siciliano - Cambiamenti climatici e nuove sfide sociali

7. Giuseppe De Giovanni_Tradizionale
Tecnologiche per la valorizzazione del patrimonio ambientale materiale e immateriale - Architettura e innovazione per il patrimonio culturale - Sistemi temporanei per l'emergenza, la sanità, il piacere - Architettura temporanea per l'agricoltura e l'allevamento - Social Housing per la terza età - Tecnologie e habitat per autistici

8. Giuseppe Di Benedetto_Laboratorio di Laurea
L'architettura nella roccia

9. Giuseppe Di Benedetto_Laboratorio di Laurea
Moneo, Memini e palingenesi architettonica

10. Francesco Di Paola_Tradizionale
Il Disegno per il Progetto. Strumenti digitali per la modellazione architettonica_[casi studio]

11. Tiziana Firrone_Laboratorio di Laurea / Tradizionale
Sperimentazione e applicazione di materiali e Tecnologie Appropriate nella progettazione bioclimatica e nella bioarchitettura - Proposte di architetture reversibili ad ampia flessibilità fruitiva

12. Vincenza Garofalo, Mirco Cannella_Tradizionale
La ricostruzione virtuale per la documentazione e la fruizione digitale

13. Maria Luisa Germanà_Laboratorio di Laurea / Tradizionale
ARCHSUD_LAB (ARCHitectural SUstainable DEsign LABoratory)
Per una trasformazione sostenibile dell'ambiente costruito: soluzioni passive e nature-based; fonti energetiche rinnovabili integrate; materiali costruttivi a basso impatto; Design for All

14. Santo Giunta_Tradizionale
Luoghi del Lavoro. L'interno architettonico

15. Renzo Lecardane_Laboratorio di Laurea
Centri minori rurali in Sicilia: processo/progetto della ricerca-azione

16. Renzo Lecardane_Laboratorio di Laurea
èVivalaScuola: sinergia tra le istituzioni SCUOLA e UNIVERSITÀ

17. Manfredi Leone_Laboratorio di Laurea
Dal vaso al bosco. Proposte integrate di progettazione del paesaggio e per il paesaggio. Dispositivi innovativi per la gestione delle trasformazioni del territorio

18. Luciana Macaluso_Laboratorio di Laurea
The Right Tree in the Right Town _ RightTT

19. Francesco Maggio_Tradizionale
L'Arte di edificare. Trattati, Manuali, Lezioni

20. Antonella Mamì, Vincenza Garofalo, Emanuela Garofalo, Renata Prescia, Giulia Bonafede, Valeria Scavone, Grazia Napoli, Elvira Nicolini_Laboratorio di Laurea
UNIVERSITÀ 4.0: Progettazione Ecologica Integrata. Il Patrimonio Insediativo dei Territori Interni

21. Pasquale Mei_Laboratorio di Laurea
Forma e spazio del Mediterraneo. Tra mito e geografia

22. Marco Rosario Nobile_Laboratorio di Laurea
Progetti non realizzati, architetture scomparse o modificate di età moderna (XV-XIX sec.): contributi all'indagine storica e alla ricostruzione grafica

23. Maria Livia Olivetti_Laboratorio di Laurea
La città paesaggio. Nuovi ruoli e forme di natura nel progetto degli spazi aperti urbani

24. Emanuele Palazzotto_Laboratorio di Laurea
Il progetto dello spazio pubblico: tra spazi "intermedi" e vuoti urbani

25. Marco Picone_Laboratorio di Laurea
Cultura, gentrification e touristification nel centro storico di Palermo

26. Antonello Russo_Laboratorio di Laurea
Dentro il Fuori. Riflettere su Palermo

27. Filippo Schilleci, Annalisa Giampino_Laboratorio di Laurea
Green Infrastructures for Sustainable cities: progetti di infrastrutture verdi per i territori urbani contemporanei

28. Andrea Sciascia_Laboratorio di Laurea
La Grande Akragas

29. Andrea Sciascia_Laboratorio di Laurea
Architetti di chiese

30. Andrea Sciascia, Giuseppe Di Benedetto, Luciana Macaluso, Giuseppe Marsala, Zeila Tesoriere_Laboratorio di Laurea
L'architettura della città e nuove morfologie vegetali (Laboratorio 34)

31. Cesare Sposito_Laboratorio di Laurea
ARCHITETTURE PASSIVE E nZEB (nearly Zero Energy Building)
Dal progetto tecnologico alla riqualificazione energetico-ambientale

32. Zeila Tesoriere_*Laboratorio di Laurea*
Architettura per i beni confiscati - Dopo l'obsolescenza. Architettura, energie, informazione

33. Rosa Maria Vitrano_Laboratorio di Laurea
Attrattività e rigenerazione di contesti insediativi e ambientali complessi

Centri storici e città contemporanea. Proposte di rigenerazione urbana

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/21

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Tradizionale

Relatore
Giuseppe Abbate, Professore associato, ICAR/21

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
da definire, sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 5

Contatto e-mail
giuseppe.abbate@unipa.it

Argomento della tesi
I centri storici risentono dell'appartenenza a contesti urbani e territoriali molto diversificati con riferimento alla dimensione delle città, alla localizzazione geografica, alla vitalità dei contesti socio-economici, all'esistenza di piani e politiche urbane finalizzate a sottolinearne il valore identitario e culturale e a individuarne nuovi ruoli e nuove funzioni.
Occorre partire da una riconfigurazione complessiva del ruolo dei centri storici come aree di particolare pregio ma anche di sviluppo e innovazione, attraverso la ridefinizione dei rapporti con la città contemporanea e il sistema territoriale, spostando quindi il ragionamento dal singolo organismo ad un'idea in cui i centri storici costituiscono i nodi di una struttura insediativa più complessa.
L'obiettivo della tesi sarà indirizzato all'elaborazione di proposte progettuali relative ad ambiti urbani ricadenti all'interno dei centri storici (individuati prevalentemente nel territorio siciliano) che, attraverso un'ottica multidisciplinare integrata e in linea con le normative vigenti, saranno finalizzate ad interventi di rigenerazione urbana.

Un'immagine del centro storico di Palermo.

Metodi digitali di rilievo e modellazione per la costruzione di un archivio dell'architettura Liberty in Sicilia

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/17

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Tradizionale

Relatori
Fabrizio Agnello, Professore associato, ICAR/17; **Ettore Sessa,** Professore associato, ICAR/18; **Manuela Milone,** Ricercatore, ICAR/17; **Gianmarco Girgenti,** Ricercatore, ICAR/17; **Mirco Cannella,** RtdA, ICAR/17

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Storia dell'Architettura

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 4

Contatto e-mail
fabrizio.agnello@unipa.it

Argomento della tesi
Il movimento modernista Liberty si sviluppa in Italia tra la fine del XIX e gli inizi del XX secolo; uno degli esponenti principali di questo movimento è stato Ernesto Basile, la cui attività, di respiro internazionale, ha lasciato numerose testimonianze sul territorio siciliano.
La ricerca proposta prevede lo svolgimento delle seguenti attività:
- digitalizzazione 3D di alcuni manufatti architettonici e di elementi di arredo del periodo oggetto di studio, con metodi laser scanning e fotogrammetrici;
- digitalizzazione di materiali d'archivio (testi, disegni, immagini fotografiche) custoditi presso la Collezione Basile-Ducrot del Dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo;
- ricostruzione 3D da foto d'epoca di edifici e manufatti perduti, demoliti o distrutti da catastrofi naturali;
- ricostruzione digitale di opere di architettura progettate e mai realizzate;
- uso di tecniche AR/VR per la visualizzazione di ricostruzioni virtuali e per la ricontestualizzazione di elementi architettonici e decorativi, ovvero elementi di arredo, nei loro ambienti di provenienza.

Ricostruzione di Palazzo Moncada da foto d'archivio.

Rilievo digitale, Realtà Virtuale e Realtà Aumentata per ricostruzioni congetturali dell'architettura - Rilievo digitale, Realtà Virtuale e Realtà Aumentata per ricostruzioni congetturali di manufatti archeologici - Rilievo digitale e stampa 3D per la ricostruzione congetturale di manufatti archeologici - Ricostruzione congetturale da disegni di archivio - Stampa 3D per elaborazione di modelli di architettura - Tecniche BIM per la gestione del patrimonio architettonico

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/17

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Tradizionale

Relatori
Fabrizio Avella, Professore associato, ICAR/17

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

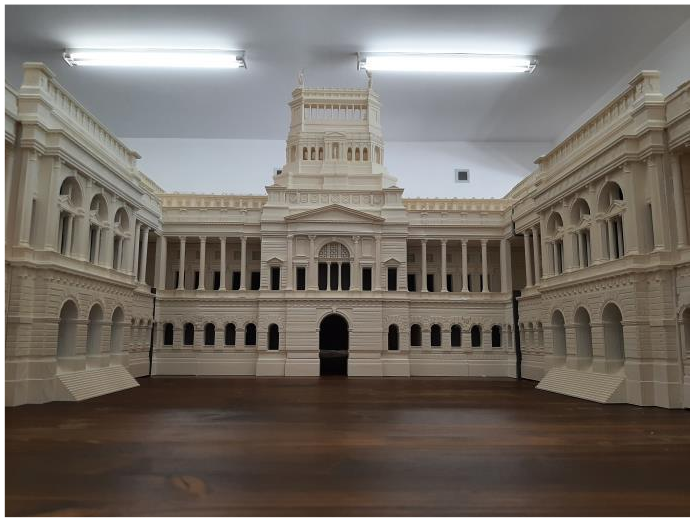
Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Storia dell'Architettura; Restauro

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 6

Contatto e-mail
fabrizio.avella@unipa.it

Argomento della tesi
Le tesi indagano le modalità di rilievo, modellazione e rappresentazione digitali come strumento di analisi e conoscenza del patrimonio storico e architettonico.
Gli elaborati finali prevedono l'integrazione di varie tecniche, che spaziano dal rilievo digitale, ottenuto tramite tecniche fotogrammetriche o scansioni laser, alla modellazione di superfici, alla stampa 3D ed alle tecniche di visualizzazione in VR ed AR.
I campi di applicazione variano dalla documentazione all'interpretazione di materiali di archivio o di manufatti esistenti, al fine di approfondire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, archeologico ed architettonico.



Ricostruzione congetturale e fotoinserimento del Palazzo di Giustizia a Roma (Secondo concorso - Progetto di Ernesto Basile) e Modello realizzato tramite stampa 3D del Palazzo di Montecitorio a Roma (II concorso - Progetto di Ernesto Basile).

Urban design for sustainable development: progettare città più inclusive, sostenibili e resilienti

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/21

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Tradizionale

Relatore
Angela Alessandra Badami, Professore ordinario, ICAR/21

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

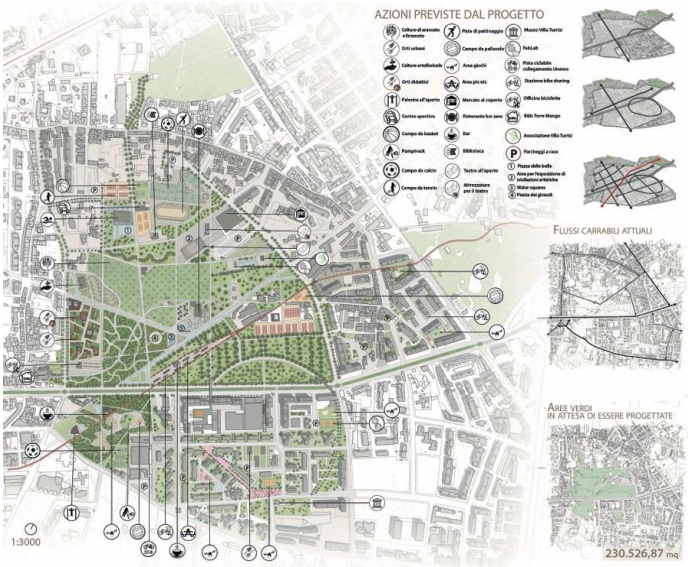
Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
da definire, sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 5

Contatto e-mail
angela.badami@unipa.it

Argomento della tesi
La questione principale che la tesi dovrà affrontare è proporre progetti urbani innovativi in grado di perseguire gli SDG (Sustainable Development Goals) definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU, con particolare riferimento all'Obiettivo n. 11 "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, flessibili e sostenibili".
Si prenderanno in esame i temi della transizione ecologica, l'inclusione sociale, l'efficienza energetica, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la gestione del rischio di catastrofi e la resilienza ai disastri.
Al fine di contrastare il crescente consumo di suolo, i temi progettuali riguarderanno prioritariamente aree dismesse, degradate, sottoutilizzate o inquinate da recuperare, risanare e rigenerare. Particolare attenzione verrà rivolta al riequilibrio ecologico dell'ambiente urbanizzato attraverso il recupero o l'introduzione aree verdi, corridoi ecologici, reti verdi/blu, connettori naturali capaci di fornire servizi ecosistemici.



Progetto di rigenerazione urbana del contesto di Villa Turrisi, Palermo.

Il futuro del patrimonio culturale: il progetto di restauro tra conservazione, fruizione e valorizzazione

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/19

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatori
Renata Prescia, Professore ordinario, ICAR/19; **Rosario Scaduto,** Professore associato ICAR/19; **Zaira Barone,** Professore associato, ICAR/19

Contributi/Correlatori
Antonella Mamì, Professore ordinario, ICAR/12; **Emanuele Palazzotto,** Professore ordinario, ICAR/14; **Emanuela Garofalo,** Professore associato, ICAR/18; **Cinzia Ferrara,** Professore associato, ICAR/13; **Francesco Di Paola,** Professore associato, ICAR/17; **Calogero Cucchiara,** Professore associato, ICAR/09.

Tutors
Cinzia Accetta, Arch. PhD, ICAR/19; **Carmen Genovese,** Arch. PhD, ICAR/19; **Fabrizio Giuffrè,** Arch., Dottorando ICAR/19; **Clelia La Mantia**, Arch., Dottoranda ICAR/19.

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Storia dell'Architettura

Durata della elaborazione della Tesi
Due semestri

Numero degli Studenti
min. 5 max. 10

Contatto e-mail
rosario.scaduto@unipa.it; renata.prescia@unipa.it; zaira.barone@unipa.it

Argomento della tesi
L'argomento delle tesi proposte è la redazione di un progetto di restauro e valorizzazione di una architettura riconosciuta quale "patrimonio-eredità culturale", che necessita di essere conservata e fruita secondo le esigenze contemporanee e tramandata alle generazioni future. Si svilupperà una metodologia progettuale per gli edifici e la loro fruizione e valorizzazione mediante un'attenta analisi storico-urbana, la conoscenza della loro consistenza fisica, materica e strutturale, la conoscenza del loro stato di conservazione e l'individuazione di un adeguato programma di interventi, di rifunzionalizzazione e un programma di manutenzione. Ai laureandi verranno fornite specifiche indicazioni sulla redazione degli elaborati che formano il progetto di restauro, proprio perché la tesi di restauro è un concreto e completo esercizio progettuale per il futuro professionista laureato in Architettura.

Complesso architettonico di Santa Caterina d'Alessandria a Palermo, prospetto sulla corte.

Changing Landscapes. Paesaggi in mutazione nel territorio siciliano - Cambiamenti climatici e nuove sfide sociali

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/14

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Tradizionale

Relatore
Antonio Biancucci, Professore associato, ICAR/14

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
da definire, sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Un semestre

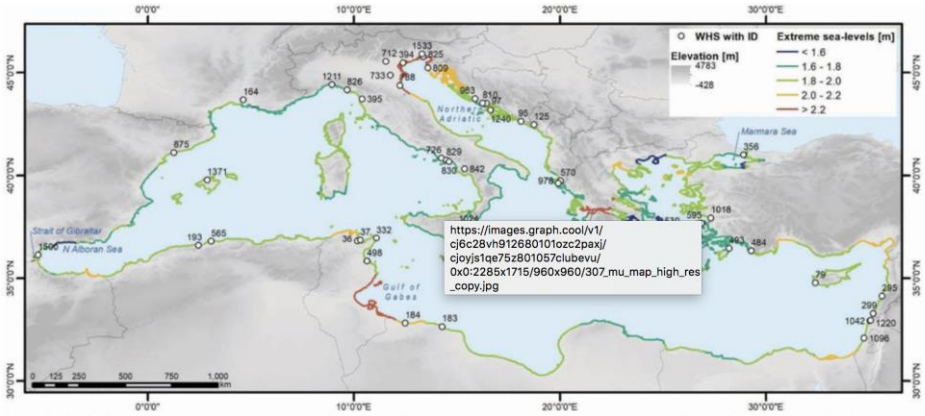
Numero degli Studenti
min. 1 max. 3

Contatto e-mail
antonio.biancucci@unipa.it

Argomento della tesi
Il Laboratorio assume come scenari di riferimento a medio e lungo termine le mutazioni in atto nel territorio derivanti da importanti fenomeni fisici e socioeconomici che condurranno ad una progressiva trasformazione di alcuni contesti antropici:

- l'impatto del Sea Level Rise (innalzamento del livello dei mari) dovuto ai cambiamenti climatici sulle modalità di utilizzo di ampie porzioni di fascia costiera con particolare riferimento alle aree della piana di Catania, del territorio di Siracusa, Ragusa, Trapani, delle isole Eolie;
- le numerose aree a rischio di Storm surge, inondazione e alluvione per il dissesto idrogeologico (aree fluviali, ecc.) e lo scorretto utilizzo del suolo nel territorio siciliano in generale;
- il crescente abbandono delle aree interne a causa dei cambiamenti socio economici con il conseguente spopolamento dei piccoli centri e il degrado dei territori rurali, con attenzione specifica a quelli delle province di Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta ed Enna.

Ciascuno degli scenari potenziali sopra descritti ha ricadute in termini di modificazione fisica dell'ambiente e delle sue forme insediative che possono però anche trasformarsi in grandi opportunità. L'obiettivo della ricerca è di mostrare come il ruolo del progetto continui ad essere fondativo di strategie e visioni innovative dell'abitare. Scale di indagine da 1:25000 a 1:50
Strumenti e metodologia di studio: studio della documentazione storica, cartografica, normativa; letture e riferimenti progettuali; sopralluoghi e ricognizioni in situ, elaborazioni grafiche, modelli.



Aree a rischio SLR nel mar Mediterraneo.

Tecnologiche per la valorizzazione del patrimonio ambientale materiale e immateriale - Architettura e innovazione per il patrimonio culturale - Sistemi temporanei per l'emergenza, la sanità, il piacere - Architettura temporanea per l'agricoltura e l'allevamento - Social Housing per la terza età - Tecnologie e habitat per autistici

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/12

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Tradizionale

Relatore
Giuseppe De Giovanni, Professore ordinario, ICAR/12

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
da definire, sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 3 max. 6

Contatto e-mail
giuseppe.degiovanni@unipa.it

Argomento della tesi
L'Architettura per il settore primario, per l'agrocoltura e l'allevamento, non si relaziona, in contesti normali, con la temporaneità, anzi si basa su tipologie edilizie desunte dalla tradizione e adatate all'ammodernamento meccanico delle pratiche zootecniche più attuali. L'obiettivo della Tesi è dare una risosta efficace, mediante soluzioni nuove dell'Architettura Temporanea, alle mutate e mutevoli condizioni e necessità del sistema abitativo e produttivo rurale.

Tesi di Laurea di Jolanda Marilù Anselmo, A.A. 2016/2017.

L'architettura nella roccia

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/14

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Giuseppe Di Benedetto, Professore ordinario, ICAR/14

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

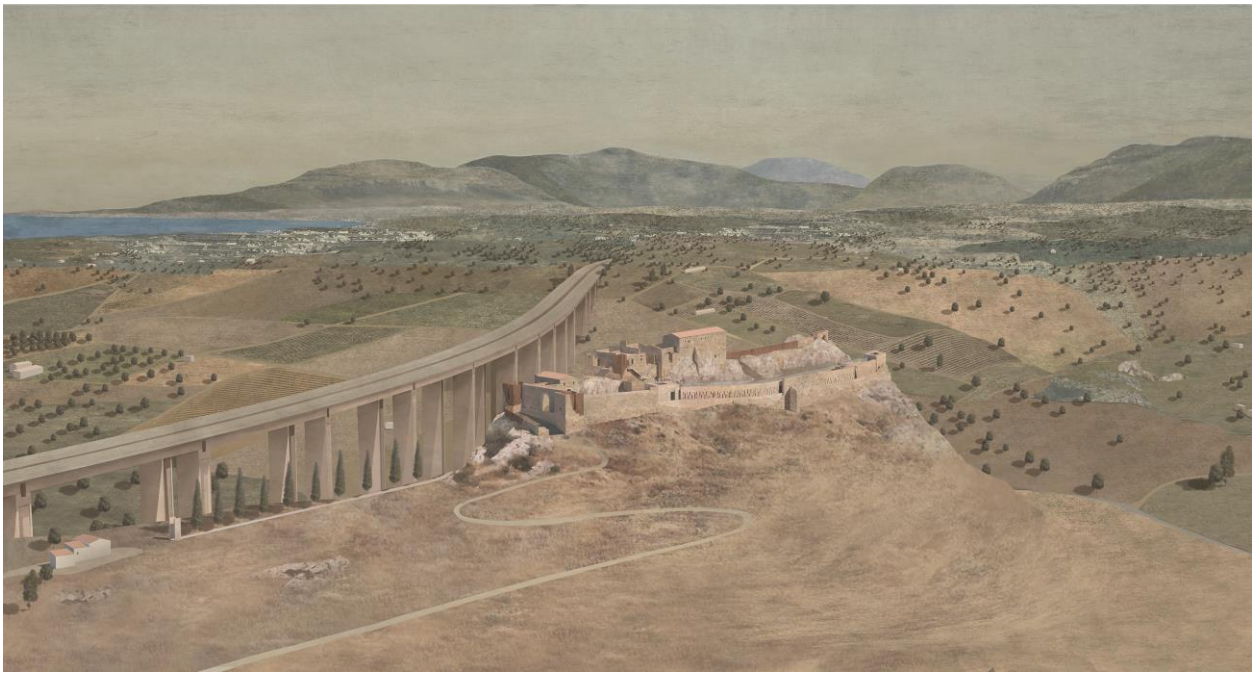
Tutor/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Due semestri

Numero degli Studenti
min. 2 max. 5

Contatto e-mail
giuseppe.dibenedetto@unipa.it

Argomento della tesi
Aree oggi al margine di insediamenti urbani, segnate da stratificazioni e da ancestrali processi di antropizzazione, aree archeologiche e di significativa rilevanza storico-paesaggistica vengono individuate come campo di sperimentazione progettuale del Laboratorio di laurea finalizzato a utilizzare la particolare dimensione fisica di specifici luoghi come materia formativa e strutturante della stessa idea di progetto, confrontandosi con un tema complesso come quello dello "scavo" e della "sottrazione" in architettura. L'intento risiede nel costituire il substrato per una nuova sensibilità tematica, linguistica e progettuale indirizzata verso una dimensione sodale e osmotica tra le pulsioni emotive di una natura antropizzata e quelle dell'architettura, rifondando la complessità della disciplina progettuale sulla dimensione fisica e spirituale del luogo.



Elio De Blasi, Un'isola di roccia senza mare tra limen e limes. *Progetto di recupero della fortezza di Calatubo, A.A.2019-2020.*

Moneo, Memini e palingenesi architettonica

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/14

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore confluenti
Giuseppe Di Benedetto, Professore ordinario, ICAR/14

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Due semestri

Numero degli Studenti
min. 2 max. 5

Contatto e-mail
giuseppe.dibenedetto@unipa.it

Argomento della tesi
Il prioritario obiettivo progettuale delle tesi di laurea consistite nello sperimentare la possibilità di una vera propria rifondazione palingenetica di quelle testimonianze architettoniche, storicamente conferite e fenomenologicamente riconosciute, con una connaturata propensione ad una nuova "disegnabilità" per mezzo di un'opera modificatrice interprete della loro essenza strutturale. Una modificazione fatta, soprattutto, di piccoli gesti, ma con una forza incisiva in grado di costituire tracce sovrapposte e amalgamate a quelle esistenti. Dal punto di vista metodologico, i progetti saranno l'esito di un ragionamento capace di innescare processi circolari tra l'esperienza dei fenomeni fisici oggetto di studio, l'osservazione cognitiva e i presupposti per il loro riconoscimento. Il tema progettuale prevalente è, dunque, quello del recupero della 'memoria', affermando il valore del momento presente e futuro del passato.

Domenico Busa, Palazzo Ventimiglia di Geraci. Palingenesi architettonica: un progetto di recupero a Palermo, A.A. 2021-2022.

Il Disegno per il Progetto. Strumenti digitali per la modellazione architettonica_ [casi studio]

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/17

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Tradizionale

Relatori
Francesco Di Paola, Professore associato, ICAR/17

Contributi/Correlatori
Renata Prescia, Professore ordinario, ICAR/19; **Rosario Scaduto,** Professore associato, ICAR/19; **Renzo Lecardane,** Professore associato, ICAR/14; **Calogero Vinci,** Professore associato, ICAR/10; **Antonella Mamì**, Professore ordinario, ICAR/12; **Emanuela Garofalo,** Professore associato, ICAR/18; **Giulia Bonafede,** Professore associato, ICAR/20; **Dario Russo,** Professore associato, ICAR/13.

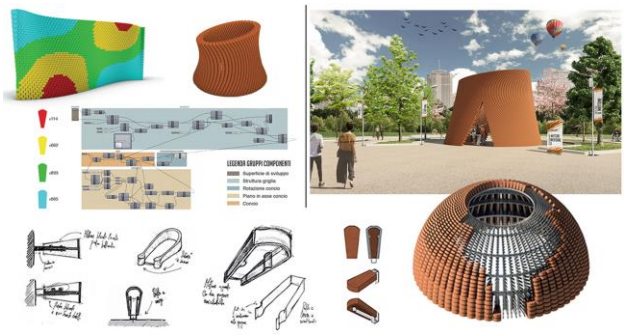
Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Tecnica delle costruzioni, Tecnologia dell'Architettura, Disegno Industriale, Disegno, Storia dell'Architettura, Restauro, Urbanistica, Fisica Tecnica Ambientale

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 2

Contatto e-mail
francesco.dipaola@unipa.it

Argomento della tesi
La conoscenza del progetto d'architettura, in contesti di nuovi interventi o di conservazione/trasformazione del patrimonio esistente, si avvale oggi di efficaci processi metodologici propri della rappresentazione digitale. Le pratiche architettoniche contemporanee utilizzano una vasta gamma di strumenti digitali per l'esplorazione di forme complesse. Il design di forme geometriche complesse e organiche, attraverso la programmazione visuale di algoritmi digitali (modellazione generativa, modellazione algoritmica, modellazione computazionale), permette la generazione di soluzioni formali complesse che apportano un rinnovamento metodologico e applicativo. Si intendono attivare approfondimenti tematici con approcci procedurali e tecniche digitali e avanzate inerenti alla rappresentazione, alla restituzione metrica, morfologica, tematica dell'architettura, della città e dell'ambiente, nella più ampia accezione di mezzi conoscitivi delle leggi che governano la struttura formale, di strumenti per l'analisi dei valori esistenti, di atti espressivi e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. In relazione al caso studio proposto, attraverso la costruzione di modelli digitali, si esplorano gli strumenti informativi più opportuni in grado di documentarne tutti gli aspetti salienti del patrimonio costruito o del costruibile.



"Il mattone cuneiforme 2.0. Configurazione di un paramento murario, applicando tecniche parametriche", Tesi di Fabrizio Tantillo, 2019-2020.

Sperimentazione e applicazione di materiali e Tecnologie Appropriate nella progettazione bioclimatica e nella bioarchitettura - Proposte di architetture reversibili ad ampia flessibilità fruitiva

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/12

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea / Tradizionale

Relatore
Tiziana Rosa Maria Luciana Firrone, Professore associato, ICAR/12

Contributi/Correlatori
Carmelo Bustinto, Arch., Cultore della Materia ICAR/12**; Federico Napoli,** Docente FIA-Universidad San Martin de Porres (Lima).

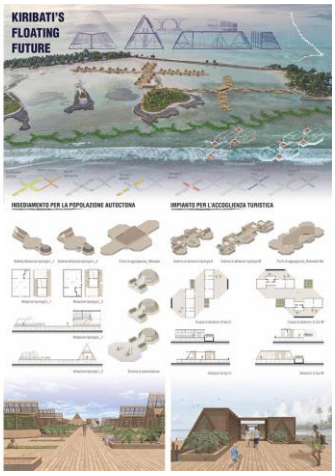
Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
da definire, sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 5

Contatto e-mail
tiziana.firrone@unipa.it

Argomento della tesi
Gli ambiti indagati dalle tesi di laurea affrontano tematiche relative:
- all'architettura ambientalmente responsabile fondata sui principi di qualità e salubrità degli ambienti e sulla sostenibilità delle scelte progettuali che traggono spunto dallo studio di materiali, processi e metodi edilizi che superano l'ottica della casa thermos orientandosi verso soluzioni più flessibili che tengono in considerazione i valori ambientali, le tecnologie integrate, la riduzione del consumo delle risorse e la salute psico-fisica dei fruitori, assumendo come riferimento il contesto in senso geografico (luogo) e storico (cultura);
- alla ricerca di soluzioni abitative temporanee di supporto alle emergenze umanitarie di sempre più vaste proporzioni, determinate da calamità naturali, condizioni di instabilità sociale, sconvolgimenti climatici e politici che continuano ad abbattersi sull'umanità imponendo esigenze di mobilità sul territorio e che obbligano a considerare il concetto stesso di straordinarietà del fenomeno emergenziale in un contesto più ampio e articolato.



Metrocubo, tesi di laurea di Fulvio Miranda. Kiribati floating future, tesi di laurea di Andrea Siligato e Stefano Puglisi.

La ricostruzione virtuale per la documentazione e la fruizione digitale

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/17

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Tradizionale

Relatori
Vincenza Garofalo, Professore associato, ICAR/17
Mirco Cannella, RtdA, ICAR/17

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Storia dell'Architettura

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 4

Contatto e-mail
vincenza.garofalo@unipa.it

Argomento della tesi
La realizzazione di prodotti digitali per consentire la fruizione virtuale di aspetti che non possono essere sperimentati direttamente è un contributo alla conoscenza dell'Architettura e un'opportunità per narrare percorsi reali o concettuali. Sempre più frequentemente le elaborazioni multimediali vengono adoperate per rendere l'Architettura più accessibile anche virtualmente. Le tesi proposte offrono la possibilità di applicare metodi e tecniche di rappresentazione per la ricostruzione virtuale di architetture non più esistenti, di assetti ormai perduti o di soluzioni progettuali mai realizzate, ma note attraverso lo studio dei disegni d'archivio. Sarà anche possibile, in funzione del caso studio, sperimentare applicazioni di Realtà Aumentata e Realtà Virtuale, per visualizzare in un contesto reale le ricostruzioni digitali proposte o per ricollocare virtualmente reperti custoditi presso i musei.

Oratorio di San Mercurio a Palermo. Ricostruzione digitale e collocazione virtuale del pavimento. Tesi di Ludovica Prestigiovanni. A.A. 2021/2022.

ARCHSUD_LAB (ARCHitectural SUstainable DEsign LABoratory)
Per una trasformazione sostenibile dell'ambiente costruito: soluzioni passive e nature-based; fonti energetiche rinnovabili integrate; materiali costruttivi a basso impatto; Design for All

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/12

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea / Tradizionale

Relatore
Maria Luisa Germanà, Professore ordinario, ICAR/12

Contributi/Correlatori
Francesca Anania, Arch., Dottoranda ICAR/12; **Carmelo Cipriano** e **Francesco Renda,** Archh. PhD, Cultori della materia ICAR/12; **Fakher Kharrat,** Prof. Ecole Nationale d'Architecture et d'Urbanisme de Tunis; **Francesca Olivieri,** Prof.ssa Universidad Politécnica de Madrid.

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
da definire, sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 10

Contatto e-mail
marialuisa.germana@unipa.it

Argomento della tesi
ARCHSUD_LAB raccoglie esperienze di progettazione tecnologica dell'architettura, con attenzione particolare ai processi di trasformazione sostenibile dell'ambiente costruito. La metodologia analitica e progettuale applica l'approccio bioclimatico, tramite soluzioni passive per il comfort, *nature based solutions*; materiali costruttivi a basso impatto, fonti energetiche rinnovabili integrate, con riguardo all'accessibilità. Le sperimentazioni su edifici e spazi già costruiti ovvero su costruzioni ex novo, dovranno esprimere la capacità di individuare un problema, conoscerne i principali aspetti, confrontare alternative e proporre soluzioni adeguate agli scenari contemporanei. Le tesi prevalentemente saranno svolte nell'ambito di convenzioni con enti e istituzioni individuati come interlocutori e portatori di interesse (Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità; Agenzia del Demanio-Sezione Sicilia; varie amministrazioni comunali).

Stralcio dalla tesi di laurea magistrale in Architettura "Da lottizzazione incompiuta a luogo per una *Energy Community* a Terrasini (PA)" di Albero Tricarico A.A. 2019/20. Stato di fatto e progetto

Luoghi del lavoro. L'interno architettonico

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/14

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Tradizionale

Relatore
Santo Giunta, Professore associato, ICAR/14

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

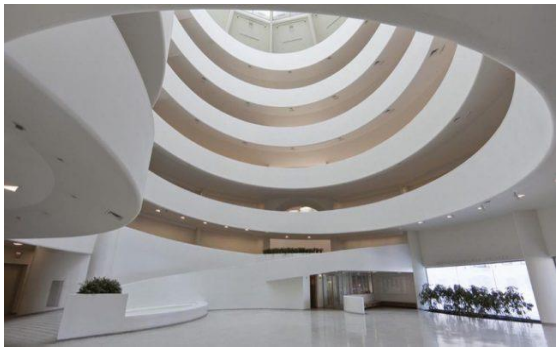
Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
da definire, sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Un semestre

Numero degli Studenti
min. 1 max. 6

Contatto e-mail
santo.giunta@unipa.it

Argomento della tesi
La rinnovata attenzione sulle tematiche del lavoro invita a riformulare alcuni temi legati all'ambito disciplinare del progetto che si concentrano sulle conformazioni di spazio, margini e attrezzature (fisse e mobili) dedicate a questa attività cardine nella vita dell'uomo. Le tesi saranno centrate sull'organizzazione degli spazi (plan libre, concatenazione di spazi in orizzontale e in verticale) e sul controllo delle loro qualità ambientali (riscaldamento, condizionamento, ricambi d'aria, luce naturale e artificiale) per tentare di conformare i luoghi attorno all'attività lavorativa dell'uomo, dentro sistemi produttivi localizzati compatibili anche alle aspettative degli utenti, come risorsa attiva della città per il nostro presente/futuro.



FL Wright: Foto 1. e 2. Johnson Wax Headquarters, Racine, 3. Guggenheim Museum, New York.

Centri minori rurali in Sicilia: processo/progetto della ricerca-azione

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/14

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Renzo Lecardane, Professore associato, ICAR/14

Contributi/Correlatori
Luigi Palizzolo, Professore associato, ICAR/08; **Ferdinando Trapani**, Professore associato, ICAR/21; **Daniele Milone**, Professore associato, ING-IND/11; **Paola La Scala**, Arch. PhD, ICAR/16, **Enrica Consiglio**, Architetto; **Mariano Genovese**, Architetto (INSULAE s.r.l.); **Pietro Maria Torregrossa,** Arch., Dottorando ICAR/14, **Ignazio Verentino**, Architetto.

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Urbanistica, Fisica tecnica e ambientale, Scienza delle costruzioni

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 10

Contatto e-mail
renzo.lecardane@unipa.it

Argomento della tesi
I Centri minori possono divenire i luoghi per riattivare le aree rurali del nostro Paese attraverso fattori essenziali a partire dal patrimonio naturale e culturale, dall'inclusione sociale, dal benessere psico-fisico, contribuendo ad invertire il fenomeno inarrestabile della fuga dei giovani.
È in questo quadro che il Laboratorio di Laurea LabCity Architecture mira a ripensare la crisi attuale come punto di svolta per riattivare una nuova visione del rapporto tra Centri minori e territorio rurale.
La costruzione dapprima di nuovi scenari e in seguito di progetti possibili per le Amministrazioni comunali, con le quali attivare convenzioni specifiche di ricerca-azione, ha come obiettivo principale di restituire una consapevolezza rinnovata delle potenzialità del territorio interno della Sicilia. La ricerca-azione assume così un ruolo portante del *Recovery Fund* e del *Green New Deal* se finalizzata a definire opportunità, strategie e progetti di architettura, aumentando le competenze locali e utilizzando al meglio le risorse dei fondi europei, nazionali e regionali, per rigenerare il patrimonio umano e urbano dei Centri minori.

Tesi di Laurea di: 1. Gabriele Messina, "Casa della Salute e piscina intercomunale a Valledolmo", AA 2019-20; 2. Paola Lattuca, "Progetto di riqualificazione dell'ex serbatoio idrico Stagnone e della nuova piazza dell'acqua", AA 2020-21; 3. Emanuela Papia,"Progetto della Casa dell'Olmo e del Corso Novissimo", AA 2020-21.

èVivalaScuola: sinergia tra le istituzioni SCUOLA e UNIVERSITÀ

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/14

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Renzo Lecardane, Professore associato, ICAR/14

Contributi/Correlatori
Luigi Palizzolo, Professore associato, ICAR/08; **Ferdinando Trapani**, Professore associato, ICAR/21; **Daniele Milone**, Professore associato, ING-IND/11; **Paola La Scala**, Arch. PhD, ICAR/16, **Enrica Consiglio**, Architetto; **Mariano Genovese**, Architetto (INSULAE s.r.l.); **Pietro Maria Torregrossa,** Arch., Dottorando ICAR/14, **Ignazio Verentino**, Architetto.

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Urbanistica, Fisica tecnica e ambientale, Scienza delle costruzioni

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 10

Contatto e-mail
renzo.lecardane@unipa.it

Argomento della tesi
Lo spazio della scuola tiene conto di numerose sfide associate al tema della transizione educativa ed ecologica che si confronta con un vasto patrimonio e spesso obsoleto in cui gli edifici scolastici presentano condizioni di sicurezza e di manutenzione che richiedono interventi urgenti. L'esigenza di una scuola diversa emerge dai nuovi metodi pedagogici che, superando il tradizionale concetto di aula, richiedono un ripensamento complessivo degli spazi per la scuola. Le esperienze di rinnovamento delle scuole sono diffuse sia in Italia che in Europa; alcune note azioni attivate con le *Scuole Aperte in Rete*, *Cours d'écoles OASIS* a Parigi, *Cours de récréation* a Bruxelles sono solo alcuni esempi virtuosi che costituiscono lo sfondo delle recenti sperimentazioni alle quali si aggiungono altri meno noti presenti nelle scuole dei nostri territori. In questa prospettiva, risulta emblematica la sinergia tra le istituzioni SCUOLA e UNIVERSITÀ, non soltanto per riqualificare gli spazi scolastici e didattici, intesi come ambiente di apprendimento, ma per il ruolo politico, civico e professionale che assume nei confronti della comunità educante che opera nei quartieri più fragili, sui quali potenziare le occasioni educative e il riscatto sociale, con il necessario sostegno dell'Amministrazione comunale e del terzo settore.

Opera realizzata nel 2023 a seguito del Workshop "ELOGIO DELLA FRUGALIA'. Giardini sensoriali e Atelier pergola" presso l'Istituto Comprensivo De Amicis-Da Vinci, Laboratorio di Laurea èVivalaScuola, Quartiere Noce a Palermo.

Dal vaso al bosco. Proposte integrate di progettazione del paesaggio e per il paesaggio. Dispositivi innovativi per la gestione delle trasformazioni del territorio

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/15

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Manfredi Leone, Professore associato, ICAR/15

Contributi/Correlatori
Marco Picone, Professore ordinario, M-GGR/01; **Antonio Motisi**, Professore ordinario, AGR03; **Giancarlo Gallitano**, Arch. PhD, ICAR/ 21.

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Geografia Urbana e Territoriale, Arboricoltura generale e coltivazioni arboree

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 4

Contatto e-mail
manfredi.leone@unipa.it

Argomento della tesi
La ricerca intende affrontare la tematica della progettazione del paesaggio, prevalentemente urbano, pubblico ma non solo. Attraverso la modellazione e il disegno di dispositivi innovativi, sostenibili ed ecocompatibili, si indaga la possibilità di operare trasformazioni di luoghi con modifiche della percezione e della destinazione degli stessi al variare delle funzioni.
Il progetto di dispositivi integrati con il paesaggio può cambiare le sorti di uno spazio urbano? La città contemporanea può risolvere alcune rigidezze e certe problematiche con soluzioni temporanee, o di medio periodo, comunque reversibili/modficabili?
Un percorso di ricerca tra Landart e Design attraverso la lente dei fenomeni sociali e dell'uso dello spazio collettivo.

Palermo, Salita Raffadali. Un giardino pop-up. 2018.

The Right Tree in the Right Town _ RightTT

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/14

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Luciana Macaluso, Professore associato, ICAR/14

Contributi/Correlatori
Calogero Cucchiara, Professore associato, ICAR/09; **Grazia Napoli,** Professore associato, ICAR/22; **Maria Livia Olivetti,** Professore associato, ICAR/15; **Ettore Sessa,** Professore associato, ICAR/18; **Francesco Sottile,** Professore associato, AGR/03.

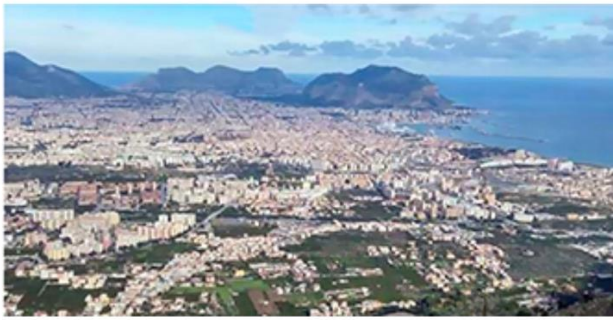
Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Arboricoltura, Estimo, Storia dell'architettura, Tecnica delle costruzioni, Architettura del paesaggio, Strade e Trasporti, Urbanistica

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 15

Contatto e-mail
luciana.macaluso@unipa.it

Argomento della tesi
Il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ha definito le regole per la piantumazione di alberi nelle città metropolitane al fine di contrastare il cambiamento climatico e conseguire un miglioramento delle condizioni ambientali e sociali (D.R. del 09.10.2020; e del 30.11.2021). Sono stanziati 330 milioni di euro per piantare 6,6 milioni di alberi, mille per ettaro, per una superficie complessiva di 6.600 ettari, entro il 2024, secondo il motto "the right tree in the right place". Ma quale sarà l'impatto spaziale delle masse arboree nelle città? Sarà sostenibile dal punto di vista estetico, ambientale ed economico? La vegetazione potrebbe completare e riqualificare le periferie, mitigando il clima degli spazi pubblici, degli interni condominiali e contribuendo alla realizzazione di corridoi ecologici. Analogamente a quanto avvenuto in passato (nell'Ottocento si piantavano pinete o, nei primi anni del Novecento, alberi di eucalipto), il verde definirà nuovi spazi di cui, ad oggi, si considerano le caratteristiche quantitative (costi di piantumazione, numeri di alberi, CO2 assorbita), ma si ignorano le qualità architettoniche. Le tesi indagheranno, attraverso progetti di architettura e paesaggio, su come la vegetazione possa permeare la città, modificandola per renderla più amata dagli abitanti e per soddisfare il sempre più diffuso "desiderio di natura".



F. Lojacono, vista di Palermo da Monte Grifone, olio su tela, 56x98 cm, XIX secolo; Vista di Palermo da Monte Grifone nel 2021.

L'Arte di edificare. Trattati, Manuali, Lezioni

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/17

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Tradizionale

Relatori
Francesco Maggio, Professore ordinario, ICAR/17

Contributi/Correlatori
Maria Sofia Di Fede, Professore associato, ICAR/18; **Domenica Sutera,** Professore associato, ICAR/18; **Vincenza Garofalo,** Professore associato, ICAR/17; **Alessia Garozzo,** RtdA, ICAR/17, ICAR/17; **Salvatore Damiano**, Arch. PhD, ICAR/17.

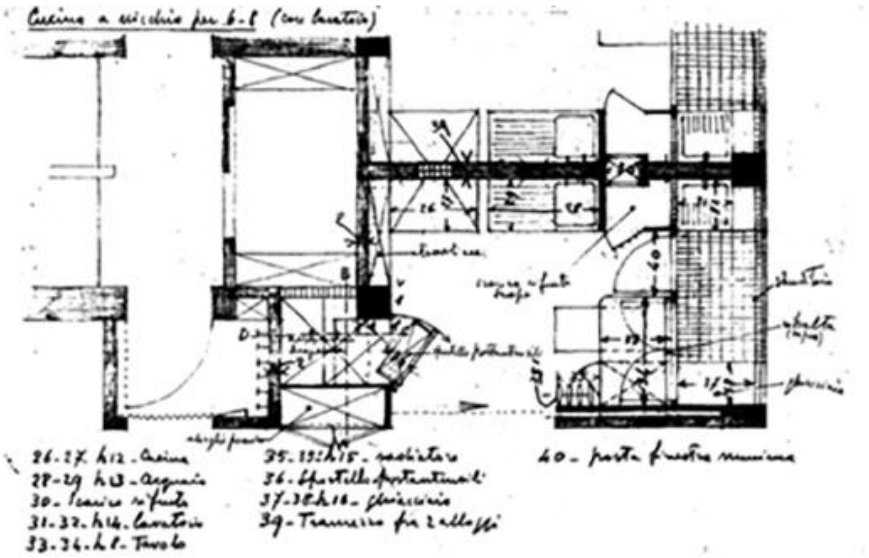
Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Storia dell'Architettura

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 3

Contatto e-mail
francesco.maggio@unipa.it

Argomento della tesi
A partire dal De Architettura di Vitruvio l'architettura si è 'costruita' attraverso testi e tavole che hanno fissato un solido impianto teorico. Dapprima i Trattati e poi, successivamente, i Manuali, hanno costituito lo 'strumento' di riferimento per il fare architettonico in tutte le epoche; a questi bisogna aggiungere tutte le Lezioni di Architettura elaborate nel tempo che hanno contribuito alla costruzione di un solido impalcato. L'intera storia del disegno, la sua pratica e la varietà dei modi d'uso hanno messo in luce la stretta corrispondenza tra teoria e rappresentazione. In questo senso appare utile indagare, per conoscere e comprendere anche attraverso nuove tecniche del disegno, la vasta produzione teorica del passato. In particolare, ai fini dell'elaborazione della tesi di laurea, si propone lo studio e il ridisegno delle tavole dei Trattati di Serlio, Francesco Di Giorgio, Palladio, Leon Battista Alberti, Muttoni, delle lezioni di Durand e dei Manuali di Griffini e Diotallevi e Marescotti.



Giuseppe Vaccaro. Studio per casa popolare

Università 4.0: progettazione ecologica integrata. Il patrimonio insediativo dei territori interni

Discipline nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/12, SSD ICAR/17, SSD ICAR/18, SSD ICAR/19, SSD ICAR/20, SSD ICAR/21, SSD ICAR/22

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatori
Antonella Mamì, Professore ordinario, ICAR/12; **Vincenza Garofalo**, Professore associato, ICAR/17; **Emanuela Garofalo**, Professore associato, ICAR/18; **Renata Prescia**, Professore ordinario, ICAR/19; **Giulia Bonafede**, Professore associato, ICAR/20; **Valeria Scavone**, Professore associato, ICAR/21; **Grazia Napoli**, Professore associato, ICAR/22; **Elvira Nicolini,** RtdA, ICAR/12.

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

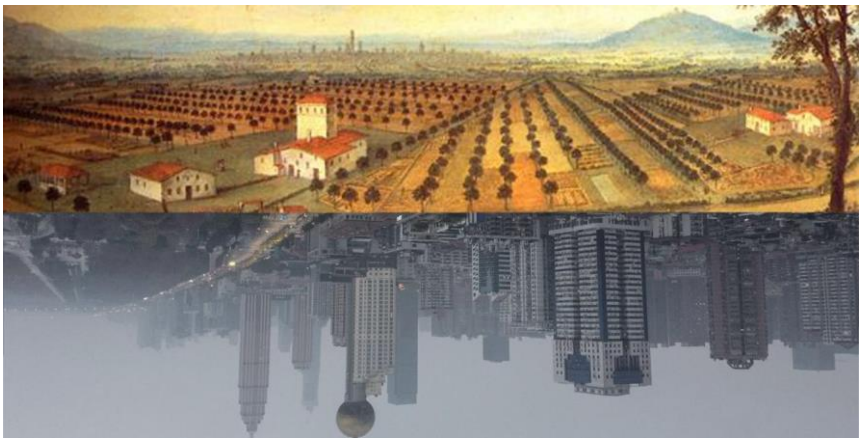
Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Tecnologia dell'Architettura, Disegno, Storia dell'Architettura, Restauro, Tecnica e Pianificazione Urbanistica, Urbanistica, Estimo

Durata della elaborazione della Tesi
Un semestre

Numero degli Studenti
min. 3 max. 20

Contatto e-mail
antonella.mami@unipa.it

Argomento della tesi
Il Laboratorio indagherà traiettorie di sviluppo per il patrimonio insediativo dei territori secondo una progettazione ecologica integrata, attivando sinergie tra Pianificazione territoriale e urbana, Storia dell'Architettura e della Città, Progettazione tecnologica, Valutazione economica e multicriterio, Restauro architettonico e urbano e Rappresentazione del costruito. L'obiettivo della riappropriazione del patrimonio insediativo, sanando gli squilibri tra sistemi metropolitani e aree interne, è connesso a questioni di grande attualità e pregnanza anche nel contesto siciliano: economia circolare; tecnologie abilitanti; tematiche climatiche, energetiche e ambientali; valorizzazione dei beni culturali; equità sociale; uso del suolo; aspetti economici e immobiliari, ecc. Il percorso metodologico avrà inizio con indagini relative alle realtà urbane, alle aggregazioni territoriali sino alla scala degli spazi urbani e degli edifici per arrivare a programmi e progetti di sviluppo locale. Saranno aspetti di traino la valorizzazione dei sistemi produttivi locali (artigianato e agro-alimentare), i servizi urbani e le connessioni, il recupero dell'edilizia e degli spazi, il restauro del patrimonio architettonico, la progettazione dell'uso delle risorse (capitale naturale e culturale, suolo, energia, acqua, RSU).



Forma e spazio del Mediterraneo. Tra mito e geografia

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/14

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Pasquale Mei, RtdB, ICAR/14

Contributi/Correlatori
Da definire, sulla base dello specifico argomento

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Paesaggio, Topografia/Cartografia.

Durata della elaborazione della Tesi
Un semestre

Numero degli Studenti
min. 2 max. 10

Contatto e-mail
pasquale.mei@unipa.it

Argomento della tesi
Il Laboratorio di Tesi ha come focus le sperimentazioni progettuali, e le riflessioni teoriche, inerenti le forme archetipe e gli spazi contemporanei, pubblici e aperti, nel contesto del Mediterraneo, letti, descritti e interpretati attraverso lo sguardo metaforico del Mito in chiave contemporanea.
Inarrestabili fenomeni legati alla globalizzazione - migrazioni, cambiamento climatico, pandemie, etc. - stanno determinando nel bacino del Mediterraneo mutate condizioni a scala geografica e crescenti nuove reti di relazioni dal punto di vista sociale, rotte e scambi - materiali e immateriali - che rendono sempre più necessario indagare il fenomeno dal punto di vista spaziale e morfologico.
Luoghi privilegiati di indagine del Laboratorio saranno gli spazi dove si manifestano condizioni di degrado fisico e sociale dovute alle cause descritte delle mutate condizioni. In particolare, sulla linea di costa, riconoscendo nel punto di contatto, tra terra e acqua, il tema del limite e nello specifico della 'soglia'.
Lo studio di tale relazione dicotomica sarà declinato tematicamente attraverso i diversi tipi della forma e le diverse categorie formali della città appartenenti alla cultura scientifica del progetto architettonico e urbano.
Il Laboratorio di Tesi sarà integrato dal contributo di specifici punti di vista interdisciplinari da parte di docenti esterni.

Mediterranean gold (Pasquale Mei)

Progetti non realizzati, architetture scomparse o modificate di età moderna (XV-XIX sec.): contributi all'indagine storica e alla ricostruzione grafica

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/17, SSD ICAR/18

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Marco Rosario Nobile, Professore ordinario, ICAR/18, **Emanuela Garofalo**, Professore associato, ICAR/18; **Domenica Sutera**, Professore associato, ICAR/18.

Contributi/Correlatori
Fabrizio Agnello, Professore associato, ICAR/17, **Mirco Cannella**, RtdA, ICAR/17.

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Da definire, sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Un semestre

Numero degli Studenti
min. 1 max. 6

Contatto e-mail
rosario.nobile@unipa.it

Argomento della tesi
Le tematiche proposte intendono offrire all'allievo architetto la possibilità di intrecciare direttamente competenze grafiche e attenzione storica sul campo vasto di architetture non realizzate/scomparse e conosciute attraverso disegni di progetto, rilievi, fotografie. Il compito proposto è quello di individuare aspetti storici dell'edificio per colmare eventuali lacune della documentazione iconografica, stabilire le ragioni che ne hanno decretato l'inattuabilità o la demolizione, e di elaborare delle ricostruzioni attendibili anche in relazione ad aspetti diversificati (dalla statica al contesto). Per le competenze dei relatori le architetture prese in considerazione vanno dal XV al primo XIX secolo.

J.A. Meissonier, progetto non realizzato per la facciata di Saint Sulpice a Parigi

La città paesaggio. Nuovi ruoli e forme di natura nel progetto degli spazi aperti urbani

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/15

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Maria Livia Olivetti, Professore associato, ICAR/15

Contributi/Correlatori
Tommaso La Mantia, Professore ordinario, AGR/05; **Luciana Macaluso**, Professore associato, ICAR/14; **Michele Sbacchi**, Professore associato, ICAR/14, **Flavia Schiavo**, Professore associato, ICAR/21

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Composizione architettonica, Urbanistica, Scienze Forestali

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 2 max. 10

Contatto e-mail
marialivia.olivetti@unipa.it

Argomento della tesi
Il laboratorio affronta il tema della riconfigurazione degli spazi aperti della città contemporanea, a partire dalla lettura critica ed interpretativa delle "forme di natura" (suolo, acqua, vegetazione e luce) che compongono i luoghi. Il metodo di progetto utilizzato è quello dello sguardo capace di intendere il paesaggio urbano come sistema di relazioni tra elementi di natura e elementi di derivazione antropica, e di restituirne una narrazione efficace. Lo scopo dell'indagine sugli spazi aperti urbani è quello di arrivare un progetto che sia in grado di attribuire nuovi ed adeguati ruoli sociali, ambientali ed estetico espressivi a luoghi segnati dal degrado o dall'abbandono.
La città Palermo è l'ambito d'elezione nel quale si svolgeranno le riflessioni progettuali del laboratorio di Laurea "Città paesaggio". Particolare considerazione verrà posta alle zone in cui la città è più debole (tra cui i margini del fiume Oreto, i quartieri Villagrazia e Brancaccio), in cui le relazioni virtuose tra gli elementi indicati prima citati sono rotte o sfibrate.

Palermo, città paesaggio, febbraio 2023, ore 9.00

Il progetto dello spazio pubblico: tra spazi "intermedi" e vuoti urbani

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/14

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Emanuele Palazzotto, Professore ordinario, ICAR/14

Contributi/Correlatori
Marco Beccali, Professore ordinario, ING-IND/11; **Renata Prescia**, Professore ordinario, ICAR/19; **Domenica Sutera**, Professore associato, ICAR/18; **Francesco Sottile**, Professore associato, AGR/03.

Tutors
Paolo De Marco, RtdA, ICAR/14; **Martina Scozzari,** Arch., Dottoranda ICAR/14

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Arboricoltura, Fisica tecnica ambientale, Scienza delle costruzioni, Storia dell'architettura, Restauro Architettonico, Tecnologia dell'architettura

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 6

Contatto e-mail
emanuele.palazzotto@unipa.it

Argomento della tesi
Il laboratorio affronta il tema del progetto dello spazio pubblico urbano, nel contesto della città storica, con l'obiettivo della riconfigurazione di ambiti urbani significativi, stratificati e irrisolti.
Il metodo di lavoro sviluppato dalla tesi punta ad un riconoscimento critico nel recupero del manufatto architettonico e dello spazio urbano ad esso relazionato, reinterpretandone, in chiave contemporanea, la complessa e diversificata natura, quale risultato possibile del palinsesto storico. Si tratterà di affrontare un percorso di individuazione dei principi e delle qualità insite nei luoghi ridefinendo permanenze, nuove identità e relazioni in rapporto alle esigenze del presente e sottolineando la necessità del dialogo tra antico e nuovo. Una particolare attenzione sarà riservata gli aspetti di "adeguatezza" (negli usi e nella definizione formale dei luoghi) e di "sostenibilità" (considerando il progetto quale interfaccia climatica, ecologica e tecnologica) che i nuovi interventi dovranno garantire. Si farà leva anche sul progetto del verde, in relazione al suo contributo effettivo e potenziale al benessere psicologico, fisiologico e sociologico nella società urbana contemporanea.

Palermo, Migrants (ph. Gianni Cipriano)

Cultura, gentrification e touristification nel centro storico di Palermo

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD M-GGR/01, SSD M-GGR/02

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Marco Picone, Professore ordinario, M-GGR/01

Contributi/Correlatori
Annalisa Giampino, RtdB, ICAR/21**; Chiara Giubilaro,** RtdA, M-GGR/01**; Manfredi Leone,** Professore associato, ICAR/15**; Filippo Schilleci,** Professore ordinario, ICAR/21.

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Architettura del Paesaggio, Urbanistica

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 3

Contatto e-mail
marco.picone@unipa.it

Argomento della tesi
La tesi affronterà il tema dei più recenti cambiamenti nelle politiche urbane del Comune di Palermo, a partire dalla cosiddetta primavera di Palermo e fino ai più recenti eventi legati alla cosiddetta culture-led gentrification e ai grandi eventi (es. Manifesta 12, Palermo Capitale Italiana della Cultura). Oltre a un sistema di analisi quantitative e qualitative, di stampo sociale e urbanistico, l'obiettivo della tesi sarà l'elaborazione di un "progetto di quartiere" che possa puntare sui temi dell'inclusione sociale e dello spazio pubblico.

Nave da crociera MSC a Palermo, luglio 2021

Dentro il Fuori. Riflettere su Palermo

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/16

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Antonello Russo, RtdB, ICAR/16

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

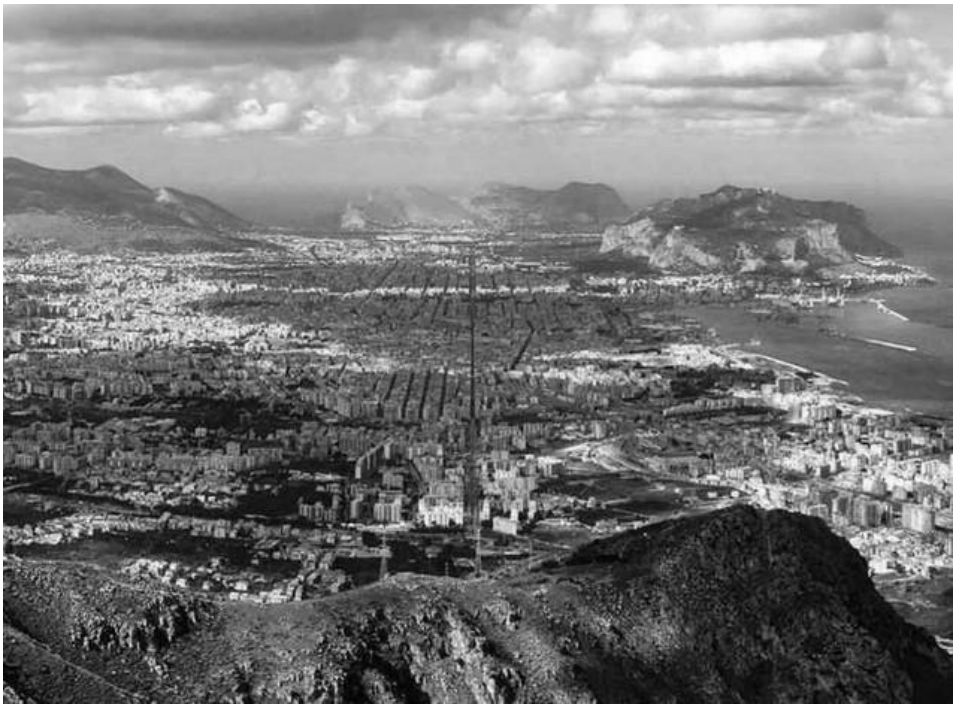
Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
da definire, sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 5

Contatto e-mail
antonello.russo@unipa.it

Argomento della tesi
Ludwig Hilberseimer nella sua monografia su Mies van der Rohe, pubblicata nel 1956 e tradotta in italiano da Antonio Monestiroli nel 1984, scrive "L'architettura esiste nello spazio e costituisce un problema di spazio. Noi non possiamo avere l'esperienza di uno spazio senza limiti." Seguendo Hilberseimer è possibile affermare che l'Architettura ascrive sempre alla composizione di un interno in quanto riferita a una porzione di spazio nel quale è sempre riconoscibile una discontinuità tra un "dentro", ritenuto sicuro, e un "fuori", identificato come infinito e indistinto. In seno a tale premessa, i presupposti caratterizzanti l'Architettura degli Interni tendono a delineare una riflessione circostanziata e puntuale su una dimensione raccolta dello spazio ascrivendo la stessa a un'introversione riconducibile a una "chiusura" che si mostra indipendente da una specifica collocazione scalare.



La stanza geografica di Palermo

Green Infrastructures for Sustainable cities: progetti di infrastrutture verdi per i territori urbani contemporanei

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/21

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di laurea

Relatori
Filippo Schilleci, Professore ordinario, ICAR/21
Annalisa Giampino, RtdB, ICAR/21

Contributi/Correlatori
Antonella Mamì, Professore ordinario ICAR/12; **Marco Picone**, Professore ordinario MGGR/01; **Andrea Sciascia**, Professore ordinario ICAR/14; **Maria Sofia Di Fede**, Professore associato ICAR/18; **Vincenza Garofalo**, Professore associato ICAR/17; **Grazia Napoli**, Professore associato ICAR/22; **Manfredi Leone**, Professore associato ICAR/15.

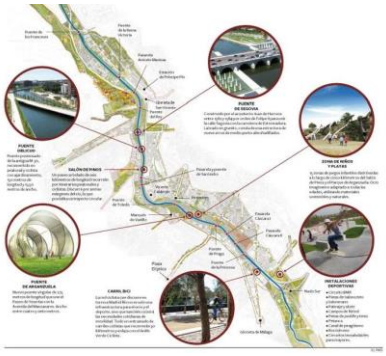
Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Tecnologia dell'Architettura; Disegno; Progettazione architettonica; Estimo; Geografia Urbana; Architettura del paesaggio, Storia dell'Architettura

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 1 max. 3

Contatto e-mail
filippo.schilleci@unipa.it

Argomento della tesi
Secondo i dati EUROSTAT (2019), circa il 40% delle città europee con più di 200.000 abitanti stanno perdendo popolazione; una contrazione che si esplicita maggiormente, sotto il profilo spaziale, in una progressiva utilizzazione errata del patrimonio edificato, così come nel contestuale incremento di aree e terreni in stato di abbandono. In questo quadro controverso di mutazione strutturale della città, le politiche urbane alla prova in Europa tentano di declinare la decrescita quale occasione strategica di investimento sulle aree verdi al fine di incrementare la qualità urbana -in termini ecologici e sociali -e agire simultaneamente sullo sviluppo delle economie locali. In questo scenario, la progettazione delle Green Infrastructures è diventata uno strumento sperimentato con successo da numerose realtà urbane. Esse sono in grado di valorizzare le risorse naturali e culturali incrementando, al medesimo tempo, i livelli di vivibilità e coesione sociale nelle aree urbane. Le tesi saranno pertanto finalizzate a sperimentare, in contesti urbani e metropolitani, strategie innovative e tecnologie ecocompatibili che valorizzino le risorse naturali e culturali producendo contestualmente benefici ambientali, economici e sociali attraverso il metodo delle Green infrastructures.



Progetto Madrid Rìo

La Grande Akragas

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/14

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Andrea Sciascia, Professore ordinario, ICAR/14

Contributi/Correlatori
Calogero Cucchiara, Professore associato, ICAR/09; **Giuseppe De Giovanni**, Professore ordinario, ICAR/12; **Cinzia Ferrara,** Professore associato, ICAR/13; **Emanuela Garofalo**, Professore associato, ICAR/18; **Ettore Sessa**, Professore associato, ICAR/18; **Rosario Scaduto**, Professore associato ICAR/19; **Filippo Schilleci**, Professore ordinario ICAR/21; **Francesco Sottile**, Professore associato, AGR/03.

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Tecnica delle costruzioni, Tecnologia dell'Architettura, Disegno Industriale, Storia dell'Architettura, Restauro, Urbanistica, Arboricoltura e coltivazioni arboree.

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 2 max. - non specificato

Contatto e-mail
andrea.sciascia@unipa.it

Argomento della tesi
Agrigento è un campo di sperimentazione "naturale" per studiare il rapporto fra architettura, archeologia e paesaggio. Natura e artificio si sovrappongono intessendo una trama di segni da interpretare per un uso e una percezione contemporanei dei luoghi. Il Laboratorio "La Grande Akragas" (più di 500 ettari) comprende la Valle dei Templi, il colle di Girgenti (attuale Agrigento), la Rupe Atenea sino a San Leone; supera i limiti del Parco archeologico in cerca di una definizione spaziale in grado di includere la storia più antica così come le più recenti trasformazioni urbane. I progetti, con uno sguardo interscalare, si basano su un'idea di contemporaneità, per la quale archeologia e architettura non sono agenti concorrenti ma complementari. Anzi, dove la seconda è al servizio della prima.

Architetti di chiese

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/14

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Andrea Sciascia, Professore ordinario, ICAR/14

Contributi/Correlatori
Calogero Cucchiara, Professore associato, ICAR/09; **Giuseppe De Giovanni**, Professore ordinario, ICAR/12**; Cinzia Ferrara,** Professore associato, ICAR/13; **Emanuela Garofalo** Professore associato, ICAR/18; **Ettore Sessa**, Professore associato, ICAR/18; **Rosario Scaduto**, Professore associato ICAR/19; **Filippo Schilleci**, Professore ordinario, ICAR/21; **Francesco Sottile**, Professore associato, AGR/03.

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Tecnica delle costruzioni, Tecnologia dell'Architettura, Disegno Industriale, Storia dell'Architettura, Restauro, Urbanistica, Arboricoltura e coltivazioni arboree

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 2 max. - non specificato

Contatto e-mail
andrea.sciascia@unipa.it

Argomento della tesi
Il Laboratorio di Laurea riprende il titolo di una famosa pubblicazione di Monsignor Crispino Valenziano, uno dei massimi liturgisti europei e conseguentemente collaboratore di molti progettisti di chiese sia in ambito nazionale che internazionale. Il Laboratorio vuole affinare la sensibilità degli allievi nei confronti di un tema estremamente complesso in base al quale, per due millenni, si è misurato l'avanzamento disciplinare. L'indispensabile collaborazione tra il progettista e le figure dell'artista e del liturgista rende l'esplorazione dell'architettura ecclesiale particolarmente affascinante sia per gli aspetti legati alla spazialità interna sia per il ruolo che le chiese hanno rispetto al contesto urbano. È corretto ricordare che tale laboratorio riprende la ricerca condotta per tanti anni dal Professore Pasquale Culotta che ha saputo cimentarsi, nella didattica e nella ricerca, anche con la difficilissima questione degli adeguamenti liturgici.

L'architettura della città e nuove morfologie vegetali (Laboratorio 34)

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/14

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatori
Andrea Sciascia, Professore ordinario, ICAR/14 (coordinatore), **Giuseppe Di Benedetto,** Professore ordinario, ICAR/14, **Luciana Macaluso,** Professore associato, ICAR/14**; Giuseppe Marsala,** Professore associato, ICAR/14**; Zeila Tesoriere,** Professore associato**,** ICAR/14.

Contributi/Correlatori
Calogero Cucchiara, Professore associato, ICAR/09; **Giuseppe De Giovanni**, Professore ordinario, ICAR/12**; Cinzia Ferrara,** Professore associato, ICAR/13; **Emanuela Garofalo**, Professore associato, ICAR/18; **Ettore Sessa**, Professore associato, ICAR/18; **Rosario Scaduto**, Professore associato ICAR/19; **Filippo Schilleci**, Professore ordinario, ICAR/21; **Francesco Sottile**, Professore associato, AGR/03.

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
Tecnica delle costruzioni, Tecnologia dell'Architettura, Disegno Industriale, Storia dell'Architettura, Restauro, Urbanistica, Arboricoltura e coltivazioni arboree

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 2 max. - non specificato

Contatto e-mail
andrea.sciascia@unipa.it

Argomento della tesi
Il Laboratorio 34 (coordinamento dei laboratori di progettazione architettonica del 3° e del 4° anno), ha ipotizzato che Palermo possa ricevere una nuova positiva forma di "espansione" vegetale proveniente dal Parco della Favorita e dalla Riserva di Monte Pellegrino. Tale ipotesi ha attualmente considerato la possibilità di realizzare un nuovo Parco urbano disteso tra la borgata dell'Arenella e quella di Vergine Maria dando alcune risposte alle esigenze di ampliamento del cimitero di Santa Maria dei Rotoli. Tale ricerca può trovare degli specifici approfondimenti sviluppando alcune tesi di laurea che, sposando l'impostazione di partenza, sappiano amplificare la strategia complessiva prendendo in considerazione i numerosi margini che la Favorita e il Monte Pellegrino hanno nei confronti della città di Palermo.

ARCHITETTURE PASSIVE E nZEB (nearly Zero Energy Building)
Dal progetto tecnologico alla riqualificazione energetico-ambientale

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/12

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatori
Cesare Sposito, Professore associato, ICAR/12

Contributi/Correlatori
da nominare, sulla base dello specifico argomento

Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
da definire sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Un semestre

Numero degli Studenti
min. 1 max. 6

Contatto e-mail
cesare.sposito@unipa.it

Argomento della tesi
La parola chiave della sperimentazione progettuale, sia sul nuovo che sul costruito, sarà 'sostenibilità ambientale'. Al laureando è richiesto di mettere a sistema l'insieme delle conoscenze acquisite durante il Corso di Studi, con particolare attenzione a quegli aspetti relativi all'innovazione di processo, di sistemi ed elementi costruttivi, e di materiali che, attraverso lo studio delle Best Practices internazionali, l'applicazione di un Protocollo Ambientale (GBC, LEED, BREAM, ITACA o CasaClima) e il rispetto della recente normativa sui CAM (Criteri Ambientali Minimi), possano portare alla realizzazione di un'architettura sostenibile e quasi autosufficiente dal punto di vista energetico. L'utilizzo del BIM favorirà le necessarie verifiche multiscalari e l'interoperabilità con altri sistemi o software per eventuali approfondimenti economici, strutturali ed energetici sul progetto.

Did

Architettura per i beni confiscati

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/14

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Zeila Tesoriere, Professore associato, ICAR/14

Contributi/Correlatori
Bianca Andaloro, Arch. PhD, ICAR/14

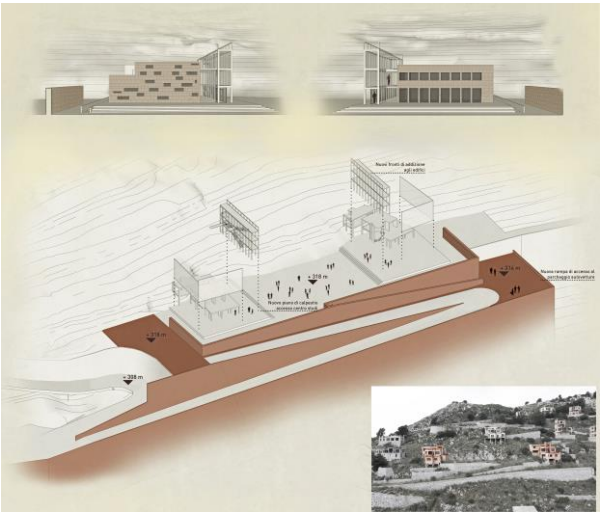
Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
da definire sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Da uno a due semestri

Numero degli Studenti
min. 3 max. 7

Contatto e-mail
zeila.tesoriere@unipa.it

Argomento della tesi
Come si produce l'architettura per le istituzioni collettive in una città che ha quasi duemila beni confiscati, destinati al Comune e attraverso tale procedimento resi pubblici? Il fenomeno, di grandi dimensioni, è un elemento controverso nelle nostre democrazie. La questione influenza i processi relativi alla realizzazione (o non realizzazione) di sedi istituzionali, fra cui scuole e servizi. In tale quadro, relativo ad una più ampia crisi delle nozioni di Pubblico, è necessario intervenire proponendo un approccio progettuale, architettonico e urbano, alla definizione di questa nuova categoria di edifici pubblici.
Oltre alle macroscopiche questioni di adeguamento funzionale, una prima necessità è descrivere i caratteri di questi elementi, individuare la natura e potenzialità delle loro materie edilizie e urbane, per intervenire poi con un progetto che operi la trasmutazione dei beni confiscati in architettura pubblica. I progetti dovranno confrontarsi con la natura semantica indispensabile a tale transizione, in cui risiede la profonda differenza rispetto ad altri processi di semplice riuso o ri-ciclo di edilizia preesistente.
Se l'edificio pubblico è per forma, spazi e linguaggio il luogo materiale e simbolico della presenza delle Istituzioni, espressione di valori collettivi e di condivisione di pratiche civiche, quale progetto di architettura può compiere tale trasformazione?



Trasformazione di due edifici confiscati a Pizzo Sella in nuova sede per il Centro Studi Pio La Torre e spazi pubblici. *Disegno del programma complessivo delle trasformazioni. Tesi di Laurea di Silvia Sferrazza-Papa*

Attrattività e rigenerazione di contesti insediativi e ambientali complessi

Disciplina nel cui ambito si sviluppa l'elaborazione della Tesi
SSD ICAR/12

Forma dell'assistenza allo sviluppo della Tesi
Laboratorio di Laurea

Relatore
Rosa Maria Vitrano, Professore associato, ICAR/12

Contributi/Correlatori
Paolo Rizzo, Ing. Geol., Cultore della Materia, ICAR/12

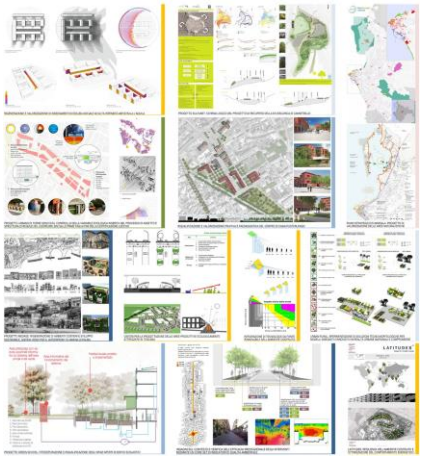
Altre discipline confluenti nell'elaborazione della Tesi
da definire sulla base dello specifico argomento

Durata della elaborazione della Tesi
Due semestri

Numero degli Studenti
min. 2 max. 3

Contatto e-mail
rosamaria.vitrano@unipa.it

Argomento della tesi
Il concetto di attrattività di contesto si inquadra nello studio di insediamenti caratterizzati da identità, unicità e da un valore materiale e immateriale complesso. Il concetto di complessità riguarda lo studio di particolari contesti, la cui condizione di degrado ambientale e/o sociale non consente di giungere ad una sintesi onnicomprensiva e perfetta della realtà, riconoscendo in tali complessità e contraddizioni il veicolo portatore di una forza di riscatto.
Approccio e metodologia
- Analizzare/Mappare le potenzialità dei territori, rilevandone le complessità e il mosaico delle attrattività di contesto per la messa in valore e l'allestimento in rete.
- Tutelare/Promuovere le attrattività di contesto, approfondendone il valore di comunicazione materiale, immateriale e simbolico.
- Valorizzare/Rigenerare "realtà di contesto". Ambiti tematici specifici:
- Qualificazione e rigenerazione di sistemi insediativi e ambientali;
- Progetto e gestione delle prestazioni ambientali ed energetiche dei nuovi interventi edilizi ed efficientamento energetico e ambientale del patrimonio esistente;
- Processi di progettazione partecipata per la costruzione di spazi di rigenerazione ambientale;
- Sistemi di gestione ambientale e Life Cycle Assessment.



Poster Progettazione Ambientale SITdA_ MILANO EXPO 2015

Palermo ottobre 2023
a cura di Renzo Lecardane